Cinque oasi di relax

Dalla Liguria alla Puglia, alla Toscana: un hotel storico con opere d'arte, tre palazzi nobiliari e un faro su un isolotto

1

2

3

Lucio Rossi

1. Rapallo (Ge). Un secolo di storia dell'ospitalità italiana per un edificio iconico, che ha segnato l'immagine della cittadina ligure. Affacciato sull'ampio golfo del Tigullio, il Grand Hotel Bristol si distingue per l'eleganza delle sue 80 camere, che hanno ospitato personaggi come André Gide e Walter Gropius, non meno che per le opere d'arte contemporanea e per l'annessa Nuar Gallery, dove acquistare lavori di artisti internazionali. Di proprietà della famiglia Rocchi, vanta un personale giovane e dinamico, collabora con molte iniziative culturali come il *Festival Sibelius* e punta su un'eccellente ristorazione. Oltre a un bistrot e a una pizzeria gourmet a bordo piscina, ha infatti come fiore all'occhiello le proposte creative del talentuoso chef Andrea Cannalire, del ristorante panoramico Le Cupole, che cura anche quello della spiaggia privata dell'hotel, nella vicina Marina di Bardi.

Info grandhotelbristol.it

2. Nardò (Le). Uno chef francese innamorato della Puglia e dei suoi abitanti, una cittadina a 15 chilometri dal mare cristallino, due palazzi nobiliari diroccati, in attesa di nuova vita. È iniziata così l'avventura salentina di Guy Martin, tre stelle Michelin: sei anni fa, durante una vacanza, decise di dare una nuova occasione ai ruderi di Palazzo Muci, che oggi offre uno splendido giardino interno ornato da aranci e una piccola piscina, e a Palazzo Maritati, entrambi patrimonio nazionale, trasformandoli in due strutture di charme con sole 10 camere e suite, arredate, con l'aiuto della moglie Katherina Marx, con pezzi di grandi designer e opere d'arte contemporanea provenienti dalla propria collezione. Ultimo nato Palazzo Matteo, di cui erano rimasti i soli muri perimetrali e nel quale sono state ricavate sei suite che vantano mobili di Le Corbusier, Gio Ponti e Ico Parisi, fotografie di Ghirri e Giacomelli, opere di pittori del XVII secolo e di maestri contemporanei.

Info maritatiemuci.com

3. Il Faro delle Formiche, in provincia di Grosseto, sorge su un'isola privata di 370 metri di lunghezza e 250 di larghezza, nell'arcipelago omonimo. Bastano 40 minuti di navigazione da Talamone per ritrovarsi in un'oasi di pace e silenzio. Nell'ex casa del custode due camere matrimoniali elegantemente arredate, con bagno privato, accolgono gli ospiti per un minimo di due notti, mentre il servizio è assicurato da tre persone e da uno chef per tutti i pasti. A disposizione anche una piccola piscina naturale.

Info formicheislands.com

Dall'alto: la facciata Art Nouveau del Grand Hotel Bristol, che vanta la più grande Spa della Liguria; opere di design a Palazzo Muci, una delle tre strutture recuperate a Nardò dallo chef Guy Martin; una veduta del Faro delle Formiche, in provincia di Grosseto.